



VIVARELLI COLONNA
SONO PRONTO A FRAPPORMI
CON IL MIO CORPO
PER FERMARE L'AUTOSTRADA



CINELLI
NECESSARIA CONDIVISIONE
ANCHE SULL'ALTERNATIVA
OVVERO ADEGUARE L'AURELIA

«Dobbiamo essere una corazzata» Vivarelli Colonna chiama i sindaci

La giunta di Orbetello approva la delibera per opporsi al progetto

IL FRONTE dei sindaci è compatto. In prima fila, il primo cittadino di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, che chiama i colleghi a formare «una corazzata» contro questo progetto di autostrada. Un «fronte unico». Prossimo alla candidatura a presidente della Provincia, Vivarelli Colonna non ha mai fatto mistero della sua posizione. «Prima di diventare sindaco – ha ricordato ieri a Rispecchia – sono un agricoltore. Per anni mi sono detto contrario all'autostrada. Una volta diventato sindaco ho incaricato altri di studiare la situazione, per non influenzare troppo con il mio personale punto di vista, perché sono il sindaco di tutti. E voglio anche convocare un'assemblea pubblica a Grosseto, perché alla fine credo che la decisione spetti ai cittadini. Ma durante tutta questa vicenda ho poi scoperto che la mia posizione era anche quella degli altri. Di tutti. Per cui sono pronto a frappormi con il mio corpo, se sarà necessario, per fermare questa autostrada». Risponde sicuramente all'appello la giunta di Orbetello,



che ieri non ha inviato propri rappresentanti a Rispecchia ma soltanto perché era impegnata nell'approvazione di una delibera con la quale boccia in tutto e per tutto la proposta di tracciato di Sat. La giunta lagunare cita i problemi alla viabilità complementare, il disastro che si verificherebbe a Orbetello Scalo, ma soprattutto il divario totale tra questo tracciato e il modello di sviluppo di Orbetello,

così come codificato anche nel regolamento urbanistico. «Avevamo detto che noi le decisioni le prendiamo davvero – commenta il sindaco Casamenti – e questo ne è un esempio chiaro. Troppe dubbi ed equilibrismi da parte della precedente amministrazione, mentre noi eravamo contro tracciato rosso, blu e arancione da sempre. Questo tracciato è pessimo e inaccettabile, il pedaggio un'aggravante insostenibile e ultima riunione con Sat è stata chiarificatrice». «L'autostrada si fa come dicono loro oppure non si fa – è invece il commento di Diego Cinelli, sindaco di Magliano – e quindi non si fa. Tanti problemi, dal pedaggio alla viabilità che fini-

rebbe su complanari strette e pericolose. Anche noi come Orbetello siamo pronti ad approvare una delibera, ma è necessario trovare coesione anche su una controproposta. Ovvero, l'adeguamento dell'Aurelia». «La Sat si è dimostrata un interlocutore inaffidabile – ha concluso Luigi Bellumori, sindaco di Capalbio, davanti al pubblico di Rispecchia – perché non ha cercato alcun dialogo con il territorio. Po c'è la beffa, che è l'inserimento del pedaggio. Non può esistere una Maremma a doppia viabilità, con una parte nord gratuita e una parte sud a pagamento. Spero ci sia la possibilità di riaprire il tavolo perché così si penalizza una zona». Anche il primo cittadino di Capalbio, infine, annuncia un'assemblea pubblica per venerdì 30.

R.B.

